

Numeri complessi.

I numeri complessi \mathbf{C} sono l'insieme delle combinazioni formali $z = x + iy$, dove x, y sono numeri reali e $i = \sqrt{-1}$ è l'unità immaginaria che soddisfa $i^2 = -1$. I numeri x e y sono detti rispettivamente la parte reale e la parte immaginaria di $z = x + iy$ e sono indicati con

$$x = \operatorname{Re}z, \quad y = \operatorname{Im}z.$$

Vale l'inclusione $\mathbf{R} \subset \mathbf{C}$, identificando i numeri reali \mathbf{R} con i numeri complessi di parte immaginaria nulla. I numeri complessi si possono sommare e moltiplicare fra loro, mediante

$$(a + ib) + (c + id) = (a + c) + i(b + d), \quad (a + ib)(c + id) = (ac - bd) + i(ad + bc).$$

Si verifica facilmente somma e prodotto così definiti hanno le seguenti proprietà:

- s1) $\forall z_1, z_2 \in \mathbf{C} \quad z_1 + z_2 = z_2 + z_1$ (proprietà commutativa della somma)
- s2) $\forall z_1, z_2, z_3 \in \mathbf{C} \quad z_1 + (z_2 + z_3) = (z_1 + z_2) + z_3$ (proprietà associativa della somma)
- s3) $\exists \mathbf{0} = 0 + i0 \in \mathbf{C} : \quad z + \mathbf{0} = \mathbf{0} + z = z \quad \forall z \in \mathbf{C}$ (elemento neutro per la somma)
- s4) $\forall z = x + iy \in \mathbf{C} \quad z + (-z) = (-z) + z = \mathbf{0}$, ove $-z = -x - iy$ (opposto per la somma)
- p1) $\forall z_1, z_2 \in \mathbf{C} \quad z_1 z_2 = z_2 z_1$ (proprietà commutativa del prodotto)
- p2) $\forall z_1, z_2, z_3 \in \mathbf{C} \quad z_1(z_2 z_3) = (z_1 z_2)z_3$ (proprietà associativa del prodotto)
- p3) $\exists \mathbf{1} = 1 + i0 \in \mathbf{C} : \quad z \mathbf{1} = \mathbf{1} z = z \quad \forall z \in \mathbf{C}$ (elemento neutro per il prodotto)
- p4) $\forall z = x + iy \neq \mathbf{0} \exists z^{-1} = \frac{x-iy}{x^2+y^2} : \quad z^{-1} z = z z^{-1} = \mathbf{1}$ (inverso per il prodotto)
- d) $\forall z_1, z_2, z_3 \in \mathbf{C} \quad z_1(z_2 + z_3) = z_1 z_2 + z_1 z_3$ (proprietà distributiva di somma e prodotto)

Costruiamo esplicitamente l'inverso di un numero complesso $z = x + iy \neq \mathbf{0}$: sarà un numero complesso $w = a + ib$ tale che

$$zw = (xa - yb) + i(xb + ya) = 1 \quad \text{o, equivalentemente} \quad \begin{cases} xa - yb = 1 \\ xb + ya = 0 \end{cases}. \quad (*)$$

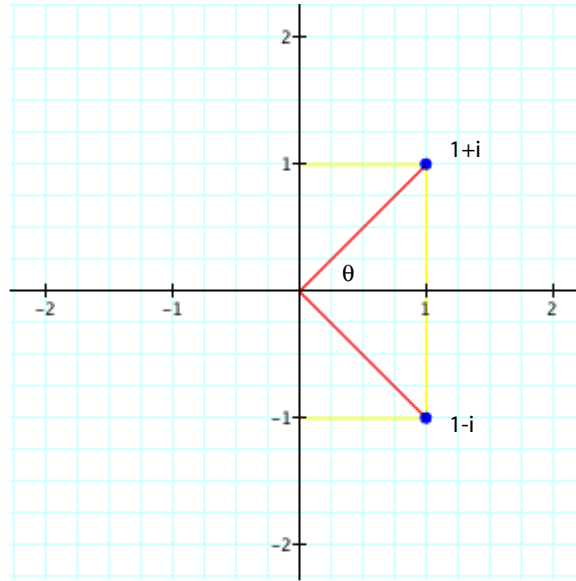
Si verifica facilmente che il sistema lineare (*), nelle incognite $a = \operatorname{Re}w$ e $b = \operatorname{Im}w$, ammette soluzione se e solo se x e y non sono entrambi nulli, quando cioè $z \neq \mathbf{0}$. In tal caso la soluzione è anche unica ed è data da $a = \frac{x}{x^2+y^2}$ e $b = \frac{-y}{x^2+y^2}$.

Si dice coniugato di $z = x + iy$ il numero complesso $\bar{z} = x - iy$.

L'operazione di *coniugio* ha le seguenti proprietà:

$$\begin{aligned} \overline{\bar{z}} &= z \\ \operatorname{Re}z &= (z + \bar{z})/2, \quad \operatorname{Im}z = (z - \bar{z})/2i, \quad z^{-1} = \bar{z}/z\bar{z} \\ \overline{z + w} &= \bar{z} + \bar{w} \\ \overline{z\bar{w}} &= \bar{z} \cdot \bar{\bar{w}} \\ \overline{z^{-1}} &= \bar{z}^{-1} \\ z\bar{z} &= x^2 + y^2 \geq 0 \end{aligned}$$

L'insieme \mathbf{C} si può rappresentare nel piano cartesiano \mathbf{R}^2 , facendo corrispondere a $z = x + iy$ il punto di coordinate $(x, y) = (\operatorname{Re}z, \operatorname{Im}z)$. In questa rappresentazione, il coniugato \bar{z} è il simmetrico di z rispetto all'asse x e il modulo di z , dato da $|z| = \sqrt{z\bar{z}}$, è la distanza di z dall'origine.



Il numero complesso $z = 1 + i$ e il suo coniugato $\bar{z} = 1 - i$.

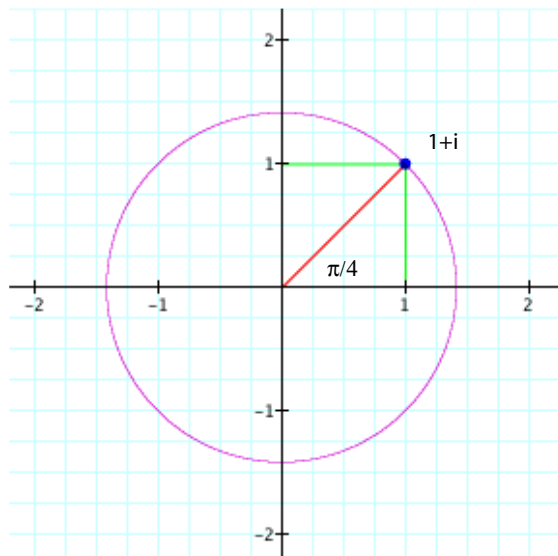
Per il modulo di un numero complesso valgono le seguenti proprietà:

$$\begin{aligned} \operatorname{Re} z &\leq |z|, & \operatorname{Im} z &\leq |z| \\ |z| &= |\bar{z}| \\ |z_1 z_2| &= |z_1| |z_2| \\ |z_1 + z_2| &\leq |z_1| + |z_2| \text{ (disuguaglianza triangolare).} \end{aligned}$$

Se si indica con θ l'angolo tra l'asse x e il segmento congiungente z con l'origine, si ha $x = |z| \cos \theta$ e $y = |z| \sin \theta$. Si ottiene così la forma trigonometrica del numero complesso z

$$z = |z|(\cos \theta + i \sin \theta).$$

L'angolo θ si chiama l'argomento di z e si indica con $\theta = \arg(z)$. Se $z \neq \mathbf{0}$ esso è determinato solo a meno di multipli interi di 2π (per convenzione si può scegliere $\theta \in [0, 2\pi[$), mentre se $z = \mathbf{0}$ l'argomento è indeterminato.



Il numero complesso $z = 1 + i = \sqrt{2}\left(\frac{\sqrt{2}}{2} + i\frac{\sqrt{2}}{2}\right)$, con modulo $|z| = \sqrt{2}$ e argomento $\theta = \pi/4$.

La forma trigonometrica è particolarmente conveniente per esprimere prodotti di numeri complessi. Se $z_1 = |z_1|(\cos \theta_1 + i \sin \theta_1)$ e $z_2 = |z_2|(\cos \theta_2 + i \sin \theta_2)$, allora

$$z_1 z_2 = |z_1 z_2|(\cos(\theta_1 + \theta_2) + i \sin(\theta_1 + \theta_2)).$$

In particolare,

$$z^n = |z|^n(\cos(n\theta) + i \sin(n\theta)).$$

Una ragione per introdurre i numeri complessi è che sono un campo algebricamente chiuso: tutte le radici di un qualunque polinomio a coefficienti complessi appartengono a \mathbf{C} .

Teorema Fondamentale dell'Algebra. *Un'equazione polinomiale di grado n a coefficienti complessi*

$$a_0 + a_1 z + \dots + a_n z^n = 0, \quad a_i \in \mathbf{C}, \quad i = 1, \dots, n,$$

ha esattamente n radici complesse.

Esempio. *Le radici n -sime di un numero complesso.*

Per il Teorema Fondamentale dell'Algebra, per ogni $a_0 \in \mathbf{C}$ non nullo, l'equazione

$$z^n = a_0 \tag{**}$$

ha esattamente n radici in \mathbf{C} . Se scriviamo $z = |z|(\cos \theta + i \sin \theta)$ e $a_0 = |a_0|(\cos \phi_0 + i \sin \phi_0)$, l'equazione (**) diventa

$$|z|^n(\cos n\theta + i \sin n\theta) = |a_0|(\cos \phi_0 + i \sin \phi_0)$$

da cui si ricava $|z| = \sqrt[n]{|a_0|}$ ed $n\theta = \phi_0 + 2\pi k$, per $k \in \mathbf{Z}$. Al variare di $k \in \mathbf{Z}$ ci sono in realtà solo n angoli che danno luogo a numeri complessi distinti. Essi sono $\theta_k = \frac{\phi_0}{n} + \frac{2\pi k}{n}$, per $k = 0, 1, \dots, n-1$. Le n radici dell'equazione (**) sono dunque

$$z_k = \sqrt[n]{|a_0|}(\cos(\frac{\phi_0}{n} + \frac{2\pi k}{n}) + i \sin(\frac{\phi_0}{n} + \frac{2\pi k}{n})), \quad k = 0, 1, \dots, n-1.$$

Esempio. Le radici dell'equazione $z^4 = 4$ sono:

$$\begin{aligned} z_1 &= \sqrt{2}, & z_2 &= \sqrt{2}(\cos \frac{\pi}{2} + i \sin \frac{\pi}{2}) = i\sqrt{2}, \\ z_3 &= \sqrt{2}(\cos \pi + i \sin \pi) = -\sqrt{2}, & z_4 &= \sqrt{2}(\cos \frac{3\pi}{2} + i \sin \frac{3\pi}{2}) = -i\sqrt{2}. \end{aligned}$$

Esempio. Le radici dell'equazione $z^2 + 3iz + 4 = 0$ sono (usando la formula risolutiva delle equazioni di secondo grado)

$$z_{1,2} = \frac{-3i + \sqrt{-25}}{2} = \frac{-3i \pm 5i}{2} = -4i, i.$$

Esempio. Le radici dell'equazione $z^2 + 2z + i = 0$ sono (usando la formula risolutiva delle equazioni di secondo grado) $z_1 = -1 + w_1$ e $z_2 = -1 + w_2$, dove

$$w_1 = \sqrt[4]{2}(\cos \frac{-\pi}{8} + i \sin \frac{-\pi}{8}), \quad w_2 = \sqrt[4]{2}(\cos \frac{7\pi}{8} + i \sin \frac{7\pi}{8})$$

sono le due radici dell'equazione $w^2 = 1 - i$.

Dal Teorema Fondamentale dell'Algebra segue che un polinomio a coefficienti complessi è completamente riducibile su \mathbf{C} :

Corollario 1. Un polinomio di grado n a coefficienti complessi $p(z) = z^n + a_{n-1}z^{n-1} + \dots + a_1z + a_0$ si decompone in modo unico (a meno dell'ordine dei fattori) nel prodotto di n polinomi di grado 1 a coefficienti complessi

$$p(z) = (z - \alpha_1)(z - \alpha_2) \dots (z - \alpha_n),$$

dove $\alpha_1, \dots, \alpha_n$ sono le radici di p .

Consideriamo adesso un polinomio di grado n a coefficienti reali

$$p(x) = x^n + a_{n-1}x^{n-1} + \dots + a_1x + a_0, \quad a_i \in \mathbf{R}.$$

In questo caso particolare, vale il seguente fatto:

• Se α è una radice di p , allora anche $\bar{\alpha}$ lo è.

Infatti, se $\alpha^n + a_{n-1}\alpha^{n-1} + \dots + a_1\alpha + a_0 = 0$, coniugando si trova

$$\bar{\alpha}^n + \bar{a}_{n-1}\bar{\alpha}^{n-1} + \dots + \bar{a}_1\bar{\alpha} + \bar{a}_0 = \bar{\alpha}^n + a_{n-1}\bar{\alpha}^{n-1} + \dots + a_1\bar{\alpha} + a_0 = 0.$$

Dunque anche $\bar{\alpha}$ è radice di p .

Da questo fatto segue per esempio che un polinomio a coefficienti reali di grado dispari ha almeno una radice reale.

Corollario 2. Un polinomio a coefficienti reali di grado n si decompone in modo unico (a meno dell'ordine dei fattori) nel prodotto di polinomi di grado 1 e di grado 2 a coefficienti reali.

Dimostrazione. Per il teorema fondamentale dell'algebra, p ha n radici in \mathbf{C} : un certo numero di esse saranno a due a due complesse coniugate $\beta_1, \bar{\beta}_1, \dots, \beta_k, \bar{\beta}_k \in \mathbf{C}$, altre saranno possibilmente reali $\lambda_1, \dots, \lambda_h$. A partire dalla decomposizione del polinomio su \mathbf{C} , troviamo

$$\begin{aligned} & (z - \beta_1)(z - \bar{\beta}_1) \dots (z - \beta_k)(z - \bar{\beta}_k)(z - \lambda_1) \dots (z - \lambda_h) = \\ & = (z^2 - 2\operatorname{Re}\beta_1z + |\beta_1|^2) \dots (z^2 - 2\operatorname{Re}\beta_kz + |\beta_k|^2)(z - \lambda_1) \dots (z - \lambda_h), \end{aligned}$$

che è proprio la decomposizione cercata.

Esercizi.

1. Siano $z = 2 + 2i$ e $w = 2i$.
 - (i) Calcolare $(z - w)^2$, $2z^2 + 1/w$, $z^{-1} + \bar{w}$, $|z + 3w|^2$. Dare la risposta nella forma $a + bi$, $a, b \in \mathbf{R}$.
 - (ii) Calcolare la parte reale "Re" e la parte immaginaria "Im" di zw , z^{-1} e \bar{w}^2 .
 - (iii) Calcolare $\operatorname{Arg}(z)$, $\operatorname{Arg}(zw)$ ed $\operatorname{Arg}(z^2)$.

2. Sia

$$z = \frac{1}{2} + i\frac{1}{2}\sqrt{3}.$$

- (i) Calcolare $\operatorname{Arg}(z)$, $|z|$, z^2 e z^3 .
 - (ii) Calcolare $z^2 - z + 1$.
3. Determinare i numeri complessi (fare un disegno) tali che
 - (i) $z = -\bar{z}$,
 - (ii) $\operatorname{Arg}(z) = 0$,
 - (iii) $|z| = 2$,
 - (iv) $|z| = \bar{z}$.
 4. Dimostrare che per ogni $\varphi \in \mathbf{R}$:

$$\begin{aligned} \cos(5\varphi) &= \cos^5(\varphi) - 10\cos^3(\varphi)\operatorname{sen}^2(\varphi) + 5\cos(\varphi)\operatorname{sen}^4(\varphi), \\ \operatorname{sen}(5\varphi) &= 5\cos^4(\varphi)\operatorname{sen}(\varphi) - 10\cos^2(\varphi)\operatorname{sen}^3(\varphi) + \operatorname{sen}^5(\varphi). \end{aligned}$$

5. Sia $z \in \mathbf{C}$.

- (i) Far vedere che $\operatorname{Re}(z) = (z + \bar{z})/2$ e $\operatorname{Im}(z) = (z - \bar{z})/2i$.
Supponiamo adesso che $z \neq 0$.
- (ii) Calcolare $|z/\bar{z}|$.
- (iii) Sia $\varphi = \operatorname{Arg}(z)$. Chi è l'argomento di $1/z$? E di z/\bar{z} ?